



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **622** del 30/04/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: PRI/DEL/2020/00010

OGGETTO: Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18

L'anno 2020 addì 30 del mese di Aprile, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Nessuno assente.
Presidente Michele Emiliano	
V.Presidente Antonio Nunziante	
Assessore Cosimo Borraccino	
Assessore Loredana Capone	
Assessore Giovanni Giannini	
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Raffaele Piemontese	
Assessore Alfonsino Pisicchio	
Assessore Salvatore Ruggeri	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
DELLE RETI SOCIALI**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: PRI/DEL/2020/00010

OGGETTO: Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il DPCM 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 1 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 4 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM 8 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 9 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il DPCM 11 marzo 2020 recante ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;
- il decreto legge 17 marzo 2020, n.18, avente ad oggetto “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 9”;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il DPCM 1 aprile 2020 recante ulteriori “Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19 sull'intero territorio nazionale;

Premesso che:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone

Codice CIFRA: 082/DEL/2020/00010

OGGETTO: Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a em9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18

svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- l’Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all’Azione 9.7, in una logica di pari opportunità per tutti, di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, prevede risorse FSE dedicate all’attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e socio-sanitari in favore di minori, persone non autosufficienti, disabili e anziani, iscritti in un apposito Catalogo Telematico, fruibili a fronte dell’utilizzo di un titolo d’acquisto denominato “Buono servizio”, e a tal fine:
 - con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 3/2015 relativo al “Catalogo Telematico per l’offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti”, per l’accreditamento – tra gli altri – delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per persone con disabilità (art. 60);
 - b. Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale a persone affette da demenza (art. 60ter);
 - c. Centro diurno per persone anziane (art. 68);
 - d. Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105);
 - e. Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106).
 - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo Telematico dell’offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:
 - a. centro socio-educativo diurno di cui all’articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - b. centro aperto polivalente per minori di cui all’articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007
 - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo Telematico dell’offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all’articolo 53 del Regolamento regionale n. 4/2007
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all’articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007
 - con A.D. n. 457 del 30/06/2017 è stato approvato l’Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione da parte del referente del nucleo familiare della domanda di accesso alla misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, successivamente modificato ed integrato con D. D. n. 442 del 10.07.2018 per lo svolgimento della III^a Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti
 - al fine di erogare il Buono Servizio per l’infanzia e per l’adolescenza con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, si è provveduto, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l’accesso al Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici:
 - 1. “Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l’accesso a servizi per la prima infanzia (art. 53 e 90 Reg. reg. 4/2007)”;
 - 2. “Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l’accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)”
 - con D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17.09.2019) sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE, pari a complessivi € 30.000.000,00, e contestualmente sono stati

Codice CIFRA: 082/DEL/2020/00010

OGGETTO: Emergenza COVID – 19. interventi urgenti e indifferibili volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e a mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a em9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, ai sensi del art. 48, del D. L. 17 marzo 2020, n. 18

approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 8.6 dell'OT VIII – PO FSE 2014/2020, Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” D. G. R. 1557/2019;

- la Sub Azione 8.6a è realizzata in sinergia e con le medesime modalità della Sub Azione 9.7a “Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 in quanto il Voucher Conciliazione, così come il Buono servizio per minori, si configura come beneficio economico per i nuclei familiari nei quali siano presenti minori, nella forma di “titolo di acquisto” per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per minori compresi nelle fasce di età 3-36 mesi e 3 – 17 anni, scelti da apposito Catalogo telematico dei soggetti accreditati;
- La procedura di erogazione del titolo di acquisto in favore di minori, persone non autosufficienti, disabili e anziani è gestita sulla stessa piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- con la D.G.R. n. 2166 del 27.11.2019 la dotazione finanziaria per la realizzazione della Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) del P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 è stata incrementata di € 10.007.730,23 somma già ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia con D. D. n. 1130 del 09.12.2019;
- con la D. D. n. 1166 del 17.12.2019 si è provveduto a ripartire, assegnare ed impegnare la somma residua di € 900.000,00 sul Capitolo 785010 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per la realizzazione della Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” .

Dato atto che

- il Consiglio dei Ministri con delibera del 31 gennaio 2020 ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con dichiarazione dell'11 marzo 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha valutato l'epidemia da COVID-19 come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale
- In attuazione dell'art. 1 comma 1 lettera d) del DPCM 4 marzo 2020, dell'art. 2 comma 1 lettera h) del DPCM 8 marzo 2020, dell'art. 2 comma 1 del DPCM 9 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 sono stati sospesi a far data dal 5 marzo fino al 3 aprile 2020
- con nota prot. n. AOO/183/4024 del 11.03.2020 a firma del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti recante “Misure per la prevenzione, per il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Disposizione AOO/005/197 del 10/03/2020 – Allegato 5 – Ulteriori Disposizioni” è stata disposta, a far data dal 12 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020, la sospensione delle attività dei centri semiresidenziali sanitari, sociosanitari e socio assistenziali per soggetti anziani, disabili, minori, psichiatrici (centri diurni e polivalenti) su tutto il territorio regionale
- con nota n. 1602 del 31.03.2020 avente oggetto “Oggetto: P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 – Buono servizio per minori e per anziani e disabili – Emergenza Covid 19. Prime disposizioni operative” è stata comunicata la **sospensione dell'erogazione del Buono servizio per minori** di cui agli Avvisi Pubblici n. 1 e 2 approvati con D. D. n. 865 del 15.09.2018 così come modificati ed integrati con D. D. n. 442 del 22.05.2018 e **del Buono servizio per anziani e disabili** di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2017 approvato con D. D. n. 457 del 30.06.2017 e successivamente modificato con D. D. n. 442 del 10.07.2018,

rispettivamente Sub Azione 9.7a e 9.7b del P. O. Puglia FESR FSE 2014 – 2020, fino al giorno 3 aprile 2020 salvo diverse disposizioni da parte dell’Autorità competente

- La sospensione del buono servizio sia per Minori, sia per anziani e disabili si è resa necessaria, in quanto, in assenza di modifiche rivenienti da ulteriori apporti normativi statali ovvero di precise indicazioni da parte dell’Autorità di Gestione, si è impossibilitati ad assicurare la continuità dell’erogazione del Buono Servizio a valere sul Programma Operativo Puglia FESR – FSE 2014 – 2020, atteso che il Fondo Sociale Europeo e il Fondo di Sviluppo e Coesione non possono essere annoverati tra i “fondi ordinari” ai quali è fatto specifico riferimento al comma 1 dell’art. 48 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020
- l’art 1 “Misure urgenti di contenimento del contagio” del DPCM 1 aprile 2020 ha prorogato al 13 aprile 2020 l’efficacia delle disposizioni dei predetti DPCM del 8 e 9 marzo 2020
- con nota AOO_005 n. 282 del 03.04.2020 avente oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Disposizioni”, a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, è stato prorogato al 13 aprile 2020, il termine inizialmente fissato a 3 aprile 2020 dalla precedente disposizione di cui alla nota prot. n. AOO/183/4024 del 11.03.2020

Considerato che

- l’art. 48 (prestazioni individuali domiciliari), del D. L. 17 marzo 2020, n. 18 al comma 1 dispone che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all’art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell’art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socio-assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto
- lo stesso comma 1 stabilisce che i servizi sostitutivi si possano svolgere secondo priorità individuate dall’amministrazione competente, tramite co-progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti ed impiegando i medesimi fondi ordinari destinati a tale finalità
- con nota AOO_005 n. 286 del 04.04.2020 avente oggetto “Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 – Misure a sostegno dell’utenza in carico ai centri diurni”, a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport, sono state diramate specifiche disposizioni per all’attuazione di quanto previsto dal art. 48 del D.L. del 17 marzo 2020 n. 18 presso i Centri diurni socio-sanitari e socio-assistenziali per anziani e disabili
- con successiva nota prot. AOO_005 n. 304 del 08.04.2028 a firma congiunta del Presidente della Giunta Regionale e del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport è stato precisato che le disposizioni di cui alla predetta nota prot. 286/2020, si intendono riferite a Centri diurni sanitari e socio-sanitari e sono atte a disciplinare esclusivamente le “*modalità transitorie di gestione dei rapporti contrattuali tra le Aziende Sanitarie Locali e le Strutture*”, in riferimento alla componente sanitaria dei servizi medesimi e alla corrispondente quota “*sanitaria*” di spesa.

Vista

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 08.04.2020 avente ad oggetto “Emergenza Covid-19 – Decreto Legge 17 marzo 2020 m. 18 – Misure a sostegno dell’utenza in carico ai Centri diurni per anziani, disabili e psichici” , sono stati approvati specifici indirizzi operativi per la rimodulazione delle prestazioni del Centri diurni di cui al R.R. n. 3/2005, dei Centri diurni ex art. 60 e 60 ter del R.R. n. 4/2007, a partire dal 3 aprile 2020 e fino a nuova disposizione regionale, in riferimento alla componente sanitaria dei servizi medesimi e alla corrispondente quota “sanitaria” di spesa, per l’aggiornamento degli accordi contrattuali in essere con le ASL territorialmente competenti.

Ritenuto, per le motivazione sopra riportate, in considerazione dell’emergenza economica, di protezione civile e il conseguente stato di necessità, di dover:

- destinare le risorse finanziarie** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 pari ad € 10.907.730,23 nonché le risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per complessivi **€ 13.907.730,23** per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell’emergenza
- mettere in atto procedure amministrative semplificate**, secondo quanto di seguito riportato, come meglio esplicitato nell’Allegato 1 *“Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l’attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell’ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all’emergenza epidemiologica da Covid-19”* parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - l’Ambito Territoriale convoca subito, anche in modalità telematica a distanza, il tavolo di co-progettazione (ai sensi del comma 1, art. 48 del D.L. 18/2020) con gli enti gestori delle unità di offerta in possesso di contratti di servizio vigenti per l’erogazione del Buono servizio di cui alle Sub Azioni 9.7a e 9.7b con domande riferite all’annualità 2019 – 2020 abbinata e convalidata ai sensi degli Avvisi Pubblici approvati con D. D. n. 865/2017 e 457/2017 come successivamente integrati e modificati. Al Tavolo partecipano anche i rappresentanti sindacali ed un referente del Dipartimento Prevenzione della ASL competente per Territorio al fine di definire, tra l’altro, specifici protocolli in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti
 - finalità del tavolo di co-progettazione, è selezionare tra i soggetti beneficiari del Buono servizio i casi caratterizzati da maggiore fragilità sociale (a solo titolo di esempio: anziani o disabili soli, minori in affidamento con particolare condizione socio-economica familiare) più bisognosi di tutela e quindi di dare continuità alla presa in carico e di rimodulare le attività semiresidenziali e le attività educative per minori in offerta di tipo domiciliare, a distanza, di prossimità
 - a livello territoriale possono essere individuate una o più unità di offerta, in relazione alla tipologia di utenti, che assicurino la prestazione in favore dei soggetti individuati con le modalità di cui al punto 2, anche se in carico ad altre unità di offerta
 - la partecipazione al tavolo di co-progettazione non è obbligatoria ma rimessa alle scelte gestionali del singolo Soggetto Gestore

5. a fronte delle predette prestazioni è corrisposto il pagamento delle tariffe già contrattualizzate, integrate sulla base dell'applicazione di eventuali specifici protocolli aggiuntivi in relazione a tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti
6. le tariffe contrattualizzate sono a totale carico dei fondi disponibili a livello d'Ambito Territoriale, atteso che non è prevista la compartecipazione a carico del beneficiario, in relazione all'eccezionalità dell'emergenza sociale ed economica a seguito della pandemia in corso, e sono da intendersi su base mensile. Laddove i contratti vigenti definiscano tariffe giornaliere, è corrisposta la tariffa mensile determinata moltiplicando la tariffa giornaliera per 24. L'Ambito Territoriale può procedere al pagamento anticipato del 50% della tariffa mensile, a fronte di stipula di fidejussione a totale carico del soggetto gestore, ovvero a saldo a fronte di presentazione di fattura e di dettagliata relazione sociale circa le attività svolte
7. **in alternativa**, in favore degli enti gestori delle unità di offerta in possesso di contratti di servizio vigenti per l'erogazione del Buono servizio di cui alle Sub Azioni 9.7a e 9.7b con domande riferite all'annualità 2019 – 2020 abbinata e convalidata ai sensi degli Avvisi Pubblici approvati con D. D. n. 865/2017 e 457/2017 come successivamente integrati e modificati, che non intendono partecipare al tavolo di co-progettazione per rimodulare le proprie attività ai sensi del comma 1, art. 48 del D.L. n. 18/2020, è **corrisposto un contributo alla gestione a fondo perduto pari al 15 % della tariffa mensile contrattualizzata per ogni domanda abbinata e convalidata**, laddove i contratti vigenti definiscono tariffe giornaliere, la tariffa mensile è determinata con le stesse modalità di cui al punto 6, a condizione che:
 - a. i lavoratori in carico accedano ai trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti
 - b. sia assicurato il mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
8. la somma complessivamente disponibile, pari ad € **13.907.730,23**, tenuto conto che non è suscettibile di ulteriori aumenti ed integrazioni e che non si ha contezza della durata della fase emergenziale, deve essere spesa su base mensile nella misura massima di $\frac{1}{4}$ (un quarto) delle somme assegnate a ciascun Ambito Territoriale, da utilizzarsi:
 - a. per il pagamento del contributo alla gestione a fondo perduto di cui al punto 7
 - b. in modo flessibile rispetto alle tipologie di servizi/prestazioni attivabili (servizi per minori di cui agli artt. 52, 53, 90, 104 e servizi per disabili e anziani di cui agli artt. 60, 60ter, 68, 105, 106), in ragione dei fabbisogni del singolo territorio e delle istanze emerse al tavolo di co-progettazione. Possono essere pagate le prestazioni effettuate a partire dal giorno 17 marzo, data di entrata in vigore del D. L. n. 18/2020, con le modalità di cui al punto 6 qualora risultino coerenti con le modalità attuative di cui ai punti 1 e 2
9. le **unità di offerta stipulano un addendum al contratto di servizio vigente** diversificato sulla base del regime di intervento al quale intendono accedere, come sopra specificato
- c. **stabilire che** le risorse finanziarie previste dal presente provvedimento saranno ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali in misura proporzionale alla popolazione residente;
- d. **precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla "componente sociale di spesa"**, che operano in regime di "Buoni Servizio" ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti

di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. D. n. 15 del 15.04.2019 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l’incarico di Direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ad Dott. Alessandro Cappuccio.
- la D.G.R n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento dell’incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali all’Ing. Vito Bavaro;
- la l.r. n. 55 del 30/12/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020);
- la l.r. n. 56 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020– 2022.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € **13.907.730,23** è assicurata nel seguente modo:

- € **10.907.730,23** somma già impegnata sul Capitolo 1205001/2019 “Spese per l’attivazione di interventi, iniziative e azioni a favore delle famiglie. Interventi per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” con D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e
- € **900.000,00** somma già impegnata sul Capitolo 785010/2019 “Politiche a regia regionale in favore delle famiglie, dei minori, per le pari opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro” con D. D. n. 1166 del 17.12.2019
- € **3.000.000,00** somma iscritta, in termini di competenza e cassa, sullo stesso Capitolo 785010 del Bilancio corrente

La copertura finanziaria riferita all’impegno di spesa da adottarsi nel corso del vigente esercizio finanziario è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545, ai sensi della DGR n. 94 del 04.02.2020.

L’Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. a) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. di destinare le risorse** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 **pari ad € 10.907.730,23** per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi pre-esistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell’emergenza
- 2. di ripartire** le ulteriori risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per le medesime finalità di cui al punto 1, in modo proporzionale alla popolazione residente
- 3. di approvare le** “Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l’attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell’ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all’emergenza epidemiologica da Covid-19”, **di cui al Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 4. di precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla “componente sociale di spesa”**, che operano in regime di “Buoni Servizio” ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 in narrativa (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all’Allegato 1).

5. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad apportare con propri atti modifiche alle linee guida che dovessero rendersi necessarie in corso di applicazione
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, di concerto con il Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente:

Il Responsabile Sub Azione 8.6a

Vito Losito



LOSITO VITO
28.04.2020
12:15:48
UTC

Il Responsabile Sub Azione 9.7a

dr.ssa Angela Valerio



VALERIO
ANGELA
28.04.2020
12:24:46 UTC

Il Responsabile Sub Azione 9.7b

dr. Claudio Natale



NATALE CLAUDIO
28.04.2020
10:55:38 UTC

**Il Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei
Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà**

dr. Alessandro Cappuccio



CAPPUCCIO
ALESSANDRO
28.04.2020
13:26:42 UTC

**la DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità**

dr.ssa Francesca Zampano



ZAMPANO
FRANCESCA
29.04.2020
07:16:42 UTC

**il DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva e
Innovazione Reti Sociali**

dott. Vito Bavaro



BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
28.04.2020
16:06:29 UTC

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale
31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di
DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(dr. Vito Montanaro)**

Firmato digitalmente da:Vito Montanaro
Organizzazione:REGIONE PUGLIA /80017210727
Data:28/04/2020 18:29:06



Firmato
digitalme
nte da
RUGGERI
SALVATOR
E
C: IT

**L'Assessore al Welfare
(dr. Salvatore Ruggeri)**

=====

Spazio per Eventuale parere della Ragioneria

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 29/04/2020
12:59:29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di **approvare** quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **destinare le risorse** già assegnate ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con le D. D. n. 1130 del 09.12.2019 e n. 1166 del 17.12.2019 pari ad € 10.907.730,23 per realizzare interventi urgenti volti a tutelare i soggetti più deboli che usufruiscono del Buono servizio, sospeso a seguito della pandemia da Covid-19, e di mettere in sicurezza il sistema di offerta di servizi accreditati ai sensi delle Sub Azioni 9.7a e 9.7b del Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014 – 2020, in particolar modo rispetto al mantenimento degli standard funzionali ed organizzativi preesistenti alla sospensione dei servizi, al fine di consentire una immediata ripresa a regime delle attività a conclusione dell'emergenza
3. di **ripartire** le ulteriori risorse finanziarie iscritte nel Bilancio corrente sul Capitolo 785010 pari ad € 3.000.000,00 per le medesime finalità di cui al punto 2, in modo proporzionale alla popolazione residente;
4. di **approvare le** “Linee Guida Operative agli Ambiti Territoriali Sociali per l’attuazione delle previsioni di cui al art. 48 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 nell’ambito del procedimento Buoni servizio per minori, sub-azione 9.7.a del PO FSE 2014/2020 e Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità, sub-azione 9.7.b del PO FSE 2014/2020 in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, di cui al Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
5. di **precisare** che le disposizioni del presente provvedimento sono riferite esclusivamente alle unità di offerta per minori ed ai centri diurni socio-assistenziali e socio-sanitari per disabili ed anziani comunque denominati, **con riferimento esclusivo alla “componente sociale di spesa”**, che operano in regime di “Buoni Servizio” ai sensi dei rispettivi Avvisi Pubblici in premessa richiamati, entro i limiti di spesa delle somme assegnate ed impegnate, nel rispetto di quanto previsto al precedente punto 8 in narrativa (come meglio esplicitato dalle Linee Guida di cui all'Allegato 1).
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali ad apportare con propri atti modifiche alle linee guida che dovessero rendersi necessarie in corso di applicazione
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	10	17.04.2020

EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SE

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT

Data e ora della firma:
29/04/2020 13:01:27





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000953	17.04.2020	3.000.000,00	PRI	EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLE SUB AZIONI 9.7A E9.7B DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020, AI SENSI DEL ART. 48, DEL D. L. 17 MARZO 2020, N. 18
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0785010	POLITICHE A REGIA REGINALE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MINORI PER LE PARI OPPORTUNITA' E PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO. COFINANZIAMENTO P.O.R.				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000004390)	Es.
PRI	DEL	2020	10	17.04.2020	EMERGENZA COVID # 19. INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI VOLTI A TUTELARE I SOGGETTI PIÙ DEBOLI CHE USUFRUISCONO DEL BUONO SERVIZIO, SOSPESO A SEGUITO DELLA PANDEMIA DA COVID-19, E A METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI OFFERTA DI SERVIZI ACCREDITATI AI SENSI DELLE SUB AZIONI 9.7A E9.7B DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA FESR FSE 2014 # 2020, AI SENSI DEL ART. 48, DEL D. L. 17 MARZO 2020, N. 18	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Codice COFOG	104	Famiglia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 29/04/2020 13:00:43